DIPLOMA SUPERIORE
DI LINGUA E CULTURA ITALIANA
Livello C2

13 giugno 2010

CHIAVI

I. COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI (20 PUNTI)

Testo n.1 "Naturale o artificiale?"
Esercizio n. 1: 1d / 2a / 3b / 4c / 5b

Testo n.2 "Un terremoto tira l'altro"
Esercizio n. 1: 1.Fino ad una decina di anni fa i geologi sostenevano che non c'è alcun nesso tra i terremoti che si verificano in luoghi diversi e lontani poiché ogni sisma è un evento a sé, scollegato da ogni altro. / 2.Oggi si ritiene che un terremoto avvenuto su una faglia possa provocarne un altro in un'altra faglia; cioè che i sismi si parlino, innescando scosse anche in luoghi lontani tra loro. / 3.Secondo Stein, l'energia prodotta da un sisma si dirige verso Ovest aumentando lo stress nelle faglie vicine. Conferma di ciò sono i terremoti intensi che si sono spostati nel tempo da Oriente verso Occidente, dimostrando che non avvenivano a caso ma erano collegati tra loro. / 4.La comunità scientifica ha oggi accettato la teoria secondo la quale esiste una relazione tra sismi diversi. / 5.Gli scienziati italiani ritengono che esista una relazione tra i sismi ma considerano che sia difficile capire il meccanismo di tale relazione. Inoltre sottolineano che mancano in Italia sia coincidenze sismiche degne di nota che ricerche approfondite sul fenomeno.

Testo n. 3 "Difendo l'ambiente salvando le imprese"
Esercizio n. 1: 1a / 2b / 3c / 4d / 5d

II. COMPETENZA LINGUISTICA (20 PUNTI)

Esercizio n.1: 1.facilitazioni, soluzioni / 2.destino, mestiere, lavoro / 3.impossibile, difficile / 4.stipendio / 5. libera / 6. problema / 7.capacità, volontà, bravura, competenza, fatica / 8. povera

Esercizio n. 2: 1.A / 2.B / 3.C / 4.D / 5.A / 6.B / 7.C / 8.D

Esercizio n. 3: 1. è stata aperta, si è aperta / 2. destinata / 3. è seguita / 4. sono stati forniti / 5. è stato ricavato / 6. realizzato / 7.ha registrato / 8. stia

Esercizio n. 4: 2.senta sente / 3.quale cui / 4.produtto prodotto / 5.atletico atleta / 6.umanistica umana / 7.derivase derivasse / 8. respiramento respirazione / 10. avventa avvenuta/

Esercizio n. 5: 1.finchè non-avrò finito / 2.dato che-sarebbe peggiorato / 3.affinché-sappia / 4.qualora-sia, nel caso che-sia/ 5.nel caso che-avessi deciso, qualora-avessi deciso / 6.salvo che-si lasci / 7.se non che-ha continuato / 8.a meno che-avesse imposto

III. COMPRENSIONE DI TESTI ORALI (20 PUNTI)

Testo n.1 ***Gli studenti e la pace***

1. E' il Giornale Radio Giovani
2. Studenti, dirigenti scolastici, insegnanti
3. Il liceo scientifico
4. Violenta
5. che credono nella pace e (in una società migliore)

Testo n.2 ***Mangiar bene fa star bene***

1. i geni che bloccano
2. lo studio dell'interazione
3. conoscenza che le molecole
4. fai da te
5. avrebbero pututo evitare

Testo n. 3 ***Cinema***

1.V, 2.F, 3.V., 4. F, 5. F. 6. F, 7. F, 8. V, 9. F, 10. V

Trascrizioni

Testo n.1 (2.34")

Gli studenti e la pace

- News generation, il giornale radio dei ragazzi, ideato e condotto da Alma Grandin. Sono le 13 e 33 minuti primi, ciao a tutti da Alma Grandin, bentrovati al giornale radio dei ragazzi, siamo in diretta su Radio 1. Oggi parliamo di pace e lo faremo come di consueto con gli studenti, italiani e stranieri, collegati con noi in diretta.
Il primo argomento di oggi è proprio il meeting nazionale delle scuole di pace, del forum della pace che si svolgerà dal 14 al 16 maggio prossimo a Perugia, meeting nazionale della marcia delle scuole di pace, ricordando la marcia Perugia - Assisi, meeting nazionale che quest'anno si chiama "Cittadinanza e Costituzione". Al meeting parteciperanno 5000 studenti con insegnanti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado che si sono impegnati in percorsi di educazione alla cittadinanza e alla costituzione, di educazione interculturale, di educazione alla legalità di diritti umani ma soprattutto alla pace, alla democrazia, al dialogo e allo sviluppo. Come dicevamo, partecipano a questo meeting 150 scuole, 490 insegnanti, 4300 studenti da tutta Italia. Con noi, collegati in diretta, abbiamo una di queste scuole ovvero gli studenti del liceo scientifico Bertolucci di Parma che sono con noi collegati in diretta e andranno a questo meeting accompagnati dalla professoressa Silvia Fontana. Ciao ragazzi.
- Ciao.
- Allora, tu sei Manuela, vero?
- Sì.
- Allora Manuela perché è ancora importante parlare di pace oggi e soprattutto perché è importante che ne parliate voi giovani?
- Perché in giro c'è troppa violenza e per capirlo comunque basta guardarsi intorno, basta osservare come le persone relazionano tra loro, guardare un po' di TV o notare come ci comportiamo nei confronti della natura, degli animali o dell'ambiente. La violenza ormai sembra non avere più limiti e di fronte a questo anche fra noi ragazzi c'è troppa indifferenza. La nostra attenzione è rivolta ad altri interessi forse più superficiali, ma è comunque difficile che tra noi si affrontino questi argomenti. Tuttavia noi ci rendiamo conto che è una società chiusa ai diritti umani, quindi alle violenze, al razzismo, alle guerre, è una società che non ha futuro. E proprio per questo noi ragazzi del Bertolucci proviamo a dimostrare concretamente che crediamo nella pace e in una società migliore e quindi partecipiamo alla marcia Perugia – Assisi.

Testo n.2 (2,01")

Mangiar bene fa star bene.

- Salute e alimentazione è binomio indissolubile. Con la nutrigenomica possiamo scoprire come il cibo interviene sul DNA per attivare i geni che bloccano alcune malattie o allungarci e migliorarci

la vita. Vi parleremo anche della dieta giusta per contrastare il cancro e di come sia importante l'educazione alimentare fin da bambini. Infine le novità in arrivo da Bruxelles in materia di etichette sui cibi.
Buongiorno e ben trovati da Gabriella Lepre. Sentiamo dunque Giuditta Perozzi, ricercatrice dell'INRAN, buongiorno dottoressa... Dottoressa Perozzi è in linea?
- Sì, sì, buongiorno… mi sente?
- Lei è ricercatrice dell'Istituto nazionale per gli alimenti e la nutrizione, dunque che cosa è e a cosa serve, in parole semplici ovviamente, la nutrigenomica?
-Allora, molto brevemente la nutri genomica ha una sua definizione che è lo studio dell'interazione tra i nutrienti della dieta e il genoma dell'uomo, finalizzato alla prevenzione del rischio di alcune patologie cronico degenerative. In parole povere il tutto nasce dalla conoscenza che le molecole della dieta non servono all'organismo solo per trarre l'energia necessaria alle sue normali attività ma sono in grado di regolare interi processi fisiologici influenzando quindi la struttura o l'espressione di alcuni geni che sono presenti nel nostro genoma.....
- Però abbiamo letto che per esempio negli Stati Uniti o in Germania, in Austria, sono presenti dei test anche fai da te, magari non saranno quelli ai quali arriverete fra, speriamo, il minor tempo possibile, però insomma già c'è qualcosa che può darci delle indicazioni per prevenire delle malattie alle quali ognuno di noi può essere più predisposto.
- Assolutamente sì, ma insisto solo per alcuni tipi di patologia.
- Addirittura, quattro milioni avrebbero potuto evitare la malattia se avessero mangiato in modo diverso da come hanno fatto.

Testo n. 3
Tutto cinema

Un cordiale saluto a tutti i nostri ascoltatori da Susanna Rotunno e benvenuti al consueto appuntamento settimanale dedicato al cinema italiano.
Nella puntata di oggi ricorderemo Tullio Pinelli, il grande sceneggiatore di Fellini e di tanti altri registi, scomparso la scorsa settimana all'età di 100 anni.
Parleremo poi di un interessante dato diffuso dall'Anica secondo il quale il 50% dei film prodotti in Italia nel 2008 è diretto da registi esordienti.
E, per cominciare, *Due partite,* fedele trasposizione cinematografica della commedia teatrale di Cristina Comencini.
Protagoniste di questa commedia dolce-amara diretta da Enzo Monteleone, che tenta di far luce sul lato nascosto delle donne, sono 4 amiche che negli anni '60 si confidano segreti delusioni e debolezze intorno ad un tavolo da gioco.
Trenta anni dopo sono le loro 4 figlie a ritrovarsi insieme per fare un bilancio delle loro vite e delle vite delle loro madri.
Di *Due Partite* ne abbiamo parlato con il regista Enzo Monteleone e con il ricchissimo cast tutto femminile.
Giornalista: "Enzo Monteleone, *Due Partite* è un film che ha vinto molte sfide, la prima è sicuramente quella di portare sullo schermo uno spettacolo teatrale e rimanere più fedele possibile al testo. Parliamo soprattutto delle unità di spazio che è fondamentale in uno spettacolo teatrale appunto".
E. Monteleone: "Beh, l'idea di questo film nasce appunto da uno spettacolo teatrale. Quando l'ho visto al Teatro Valle, abbiamo visto che c'era una forza nel testo, nelle attrici che lo interpretavano, nell'idea di fondo di fare questo confronto tra madri anni '60 e figlie trent'anni dopo, che potevano essere portati al cinema. Allo stesso tempo però, la forza di questo testo, ho pensato che andava, come dire, preservata, cioè era necessario mantenere questo tipo di struttura narrativa.

L’unica grande differenza diciamo, rispetto al Teatro, è che a teatro le stesse attrici che facevano le madri negli anni ’60 poi facevano le figlie trent’anni dopo. Invece al cinema ho scelto un’altra versione cioè di raddoppiare il cast, per cui 4 bravissime attrici fanno le madri negli anni ’60 e altre 4 bravissime attrici fanno le figlie trent’anni dopo”.
Giornalista: “Abbiamo detto confrontare gli anni ’60 con gli anni ’90. E questo dal punto di vista cinematografico, narrativo lo ha fatto con 2 stili molto diversi”.
E. Monteleone: “Sì, diciamo che ho cercato di usare la macchina cinema per dare vita ad un testo teatrale, farlo diventare cinema appunto, e anche giocare un po’ con i generi, per esempio appunto la prima parte, che è ambientata negli anni ’60, ho cercato con il direttore della fotografia, con Daniele Nannuzzi, di dare appunto un tono “Ferraniacolor”, che era quel tipo di pellicola anche un po’ sparato un po’ eccessivo, coi colori molto forti degli anni ’60.